

L'«inquinante eterno» in almeno quattro siti bresciani: la mappa delle contaminazioni da Pfas

[illegible]

acque di scarico L'unica regione d'Italia ad aver adottato dei limiti, quella che vive da anni un gravissimo livello di inquinamento, è il Veneto , che prevede nelle acque potabili 30 nanogrammi al litro per Pfos, 90 per la somma Pfoa+Pfos e 300 per la somma di tutti gli altri Pfas. Trenta Pfos per le acque di scarico e 500 Pfoa per la falda. Per i terreni, invece, il limite è di 500 nanogrammi per chilo di terreno ad uso verde/residenziale.